

## SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO LOMBARDO

SILVIO BERETTA (\*)

Un cordiale benvenuto da parte dell'Istituto Lombardo a questo incontro di studio che succede a una cospicua serie di incontri dalle caratteristiche disciplinari diverse e molto specialistiche.

L'Accademia comprende infatti, per sua stessa natura, specialismi diversissimi tra loro, essendo costruita proprio sul principio della compresenza della Classe di Scienze Matematiche e Naturali e della Classe di Scienze Morali: ne segue l'auspicio di una tendenziale integrazione tra i linguaggi, oltre che di una comunicazione sistematica tra ambiti disciplinari differenti. All'interno di questi intendimenti generali non può tuttavia mancare l'approfondimento di singole branche della ricerca scientifica. Ricordo soltanto due esempi ai quali si collega anche l'occasione odierna. Qualche settimana fa abbiamo ospitato l'Associazione Italiana di Meccanica Applicata per un Incontro di studio su temi di meccanica razionale, un tema quindi molto specifico e con dei confini disciplinari chiaramente delimitati. L'anno scorso, il 12 marzo, si è tenuta qui una riunione, patrocinata dagli accademici Fiorenza De Bernardi, Luigi De Carli e Carlo Pellicciari, su *Il Genoma e la sua espressione al microscopio*, in ricordo della professoressa Gabriella Manfredi Romanini dell'Università di Pavia, Membro effettivo di questo Istituto. L'incontro di oggi è un po' la prosecuzione di quest'ultimo sotto il profilo disciplinare, ma anche del primo in quanto riflette l'obiettivo della collaborazione fra l'Istituto e autonome istituzioni scientifiche, nel caso

---

(\*) Presidente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano, Italia. E-mail: [info@istitutolombardo.it](mailto:info@istitutolombardo.it)

specifico quella di Istochimica. Ciò significa che l'Istituto intende tanto mantenere e rafforzare la propria caratteristica di "ponte" tra le discipline, quanto l'obiettivo di approfondire le singole discipline, anche in collaborazione con le associazioni specializzate. Quanto al tema di oggi, l'Istituto ha già avuto, qualche anno fa, l'occasione di ascoltare notizie molto interessanti in materia di nanovettori: ricordo in particolare una bella nota del professor Ferdinando Borsa dell'Università di Pavia su questo tema. Mi si consenta qui oggi, infine, un minimo di patriottismo accademico, nel complimentarmi anche con la mia Università di Pavia per la collaborazione che dà a queste nostre iniziative e all'approfondimento di questi temi. Ringrazio oggi in particolare Fiorenza De Bernardi e Carlo Pellicciari per l'iniziativa che hanno promosso e dò subito la parola, rinnovandogli il saluto dell'Istituto, a Carlo Pellicciari per l'introduzione accademica.

\*\*\*

On behalf of the Istituto Lombardo, I cordially welcome all of you to this study meeting which is part of a rich series of conferences covering different and specialized topics.

Due to its very nature, our Academy embraces quite different specializations, having actually been conceived on the principle that the Class of Mathematical and Natural Sciences should coexist with the Class of Moral Sciences: as a consequence, our aim is to attain an integration of different languages, and to reach a systematic understanding between so diversified disciplines. It is however necessary that a deepening be reached in any single branch of scientific research, as it recently occurred in two occasions: few weeks ago, we had a meeting organized in collaboration with the Italian Association for Applied Mechanics on Rational Mechanics, i.e. on a very specific subject within a well-defined field; last year, on March 12<sup>th</sup>, 2015 a meeting was organized by the academics Fiorenza De Bernardi, Luigi De Carli and Carlo Pellicciari on *The genome and its expression at the microscope*, in memory of a Member of our Istituto, professor Maria Gabriella Manfredi Romanini from the University of Pavia.

Today's meeting may be seen as the ideal continuation of this last event, as for the subject, but of the former as well: in fact, the meeting has been organized in partnership with the Italian Society of Histochemistry, and this is consistent with the spirit of the Istituto

Lombardo to collaborate with independent scientific Institutions. Our Academy aims at maintaining and reinforcing its own peculiarity of being a *bridge* among disciplines, while going deeper into single branches of knowledge, in collaboration with specialized scientific associations.

Coming to the subject of the present meeting, few years ago we already had the opportunity to attend a conference on nanovectors at the Istituto Lombardo, and in particular I recall the interesting lecture by professor Ferdinando Borsa. To conclude, with a bit of academic patriotism, I wish to express my gratitude also to my University of Pavia which often cooperates in the organization of our scientific events. In particular, thanks are due today to professor Fiorenza De Bernardi and Carlo Pellicciari to have promoted this meeting, and I give the floor to professor Carlo Pellicciari for his introduction.